



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Milano

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

Anno 49 – n° 1 – GENNAIO 2015

Il Notiziario ci dà modo di fare un resoconto mensile delle attività del gruppo e in particolare di esprimere sentimenti, emozioni che riguardano la nostra vita associativa.

Si vorrebbe sempre parlar di eventi divertenti ma la vita è fatta sia di eventi lieti e purtroppo anche di sfide difficili che il “destino” o il “trascorrere del tempo” ci portano ad affrontare.

Non posso non pensare a Walter che in queste settimane si trova a combattere con gravissimi problemi di salute e a Virginio, Peppino e Antonio anche loro ricoverati in ospedale.

La famiglia alpina vi è vicina e spero sentiate il nostro affetto e questo vi dia maggiore forza per superare questi ostacoli.

Nel mese appena trascorso, il gruppo è stato molto impegnato; la descrizione degli eventi che si sono svolti in sede la trovate nel dettaglio, nelle “voci del gruppo”; non tutti gli eventi si sono svolti in baita infatti:

anche quest’anno abbiamo partecipato alla giornata dedicata alla Colletta Alimentare, il 29 novembre siamo stati impegnati nel centro commerciale “la Fontana”: la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è diventata un importantissimo momento di coinvolgimento e sensibilizzazione della società civile al problema della povertà alimentare attraverso l’invito ad un gesto concreto di gratuità e di condivisione: fare la spesa per chi è povero. Durante questa giornata, ciascuno può donare parte della propria spesa per rispondere al bisogno di quanti vivono nella povertà. Nel promuovere l’evento oltre a numerosi volontari di diverse associazioni è stata elevata la presenza di bambini, fra questi si notava in particolare un bambino con un cappellino alpino in testa che controllato a vista dal papà William, oltre a distribuire i volantini dell’evento in questione, distribuiva in maniera molto simpatica e coinvolgente anche quelli del nostro Cantanatale; grazie Sebastiano!!!

Lo stesso giorno, a Cassano Magnago, Rosario Accardo e Marco Bottaro hanno dato una mano, all’associazione “insieme ad Andrea si può”; associazione a favore della ricerca contro le leucemie infantili (www.insiemeadandreasipuo.org).

Il 6 dicembre va in scena la 27° edizione del nostro CANTANATALE:

buona presenza di pubblico ad ascoltare i canti dei tre cori partecipanti; inizia il coro C.A.I. di Cinisello e quasi a fine della loro esibizione un intermezzo con la proiezione di un video che raccontava l’esperienza dell’iniziativa “un elettrodomestico per Olbia” terminata proprio ad Olbia con la consegna degli elettrodomestici ad alcuni cittadini olbiesi. Presente in prima fila Peppino Orrù, direttore del coro Sos Astores di Golfo Aranci, parte attiva, insieme al nostro gruppo e al coro CAI cinisellese, nella realizzazione di questo evento benefico ed è stato omaggiato per mano del nostro amico Giovanni Trapattoni di un quadro con incisa la Preghiera dell’Alpino donatogli dal nostro gruppo come ringraziamento e amicizia e da lui molto apprezzato.

Secondo coro ad esibirsi è il Coro A.N.A. di Giussano la cui esibizione ha dato anche modo al Capogruppo di Giussano (nonché corista) Giacomo Folcio, di illustrare l'impegno che da anni svolge insieme al suo gruppo in terra d'Africa, nella costruzione di reti idriche e nella realizzazione di una Chiesa nel villaggio di Ilembula in Tanzania (i fondi raccolti dal Cantanatale verranno destinati proprio a quest'ultimo progetto).

Il Cantanatale ha un programma fitto e in ora tarda si esibisce l'ultimo coro in programma; il Coro C.A.I. di Bovisio Masciago che con un'alternanza di generi musicali riesce ad entusiasmare il pubblico che non ha difficoltà a restar "inchiodato" alla poltrona fino alla fine.

Finale a cori riuniti dove sul palco ha cantato anche "il Trap" di cui la stampa è stata pronta a darne risalto; ho cantato anch'io meravigliato di riuscir a restar quasi sempre intonato capitando fra i cantori di voce più acuta.



Il 14 dicembre come tradizione, ci siam recati a Milano per la Santa Messa in Duomo a ricordo degli Alpini e dei Caduti in guerra e in pace, fra i gonfalonni delle città presente quello della nostra Cinisello Balsamo.

Il 20 dicembre ci siamo scambiati gli auguri in sede; "babbo natale" ha distribuito doni ai bimbi presenti preceduto dalla consegna del "quadro penna" a Luigi Turotti e da un pensiero anche per l'uscente capogruppo Giuseppe Tonani.



Vi aspetto tutti l'8 gennaio per la riunione di gruppo che sarà preceduta da una cenetta e a tal proposito per chi potrà ci troviamo per le 20.00 minuto più minuto meno.

In fondo al "notiziario" troverete la mail che il Presidente sezionale emerito Antonio Rezia ha inviato per le festività natalizie per chi non ha avuto possibilità di leggerla in sede.

Gli impegni per il mese di gennaio sono sicuramente minori rispetto a dicembre ma dateci un occhio ugualmente e vi suggerisco anche due appuntamenti del coro C.A.I. visto che oltre l'amicizia che ci lega da anni, alcuni dei nostri soci ne fanno parte:

Lunedì 5 – Rassegna dell'Epifania – Chiesa S. Francesco – Saronno ore 20.40

Venerdì 30 – Dialoghi di Pace (nona edizione) ore 20.45 Chiesa S. Pio X Cinisello Balsamo

BUON 2015 !!!

Un caloroso abbraccio alpino Angelo Spina

VOCI DAL GRUPPO

Ciao Capo,

Dopo l'assemblea, quando ti abbiamo dato la bicicletta, dicendoti che dovevi iniziare a pedalare, era il solito detto.

Vedrai che all'inizio farai un po' di fatica, ma come in tutte le cose con un po' di allenamento riuscirai ad andare anche senza mani.

Ricordati che tu sei il Capo ma avrai a disposizione circa 110 Gregari che ti aiuteranno e supporteranno per raggiungere obiettivi insperati.

Dei Gregari ci saranno quelli che studieranno le strategie di corsa stando alla scrivania, quelli che ti spingeranno in salita, qualcuno in discesa, altri in volata, qualcun altro passerà le borracce al posto tappa, altri sostituiranno le ruote di scorta ad ogni evenienza, qualcuno più anziano sarà in macchina a spronare durante la corsa e altri saranno in sede a tenere in ordine il magazzino dei rifornimenti. Tutti sappiamo fare qualcosa, perciò mettiamoci al fianco del nostro capo senza farsi sempre richiamare perché dobbiamo continuare, come sempre fatto ad alti livelli, il percorso iniziato 82 anni fa.

Forza iniziamo tutti a pedalare!!!

Formulario:

- Gregari = + Sforzo

+ Gregari = - Sforzo

Parolario Alpino:

UMILTÀ = vocabolo non troppo diffuso e di difficile utilizzo. Da tenere in considerazione specialmente quando si lavora in team.

VALORI = attitudini che ognuno ha e può dare.

RICORDO = di tutti i soci che ci hanno preceduto.

DISPONIBILITÀ = non farsi sempre cercare.

RISPETTO = delle idee, delle persone e della nostra casa.

ALTRUISMO = pensare a quelli meno fortunati di noi.

ORGOGGIO = di essere alpini e amici degli alpini.

Pieraldo Chiapello

INIZIATIVE IN SEDE DEL MESE DI DICEMBRE

Il mese di dicembre è quasi finito, come sempre è stato ricco di impegni e come sempre abbiamo saputo completare i compiti assegnati pur essendo impegnativi; soprattutto per chi gestisce la cucina.

Tutto ciò ci ha anche dato modo di incontrare molte persone che personalmente ho conosciuto per la prima volta, come nella serata del "centro revisione Brianza" che ha aperto le danze. Anche se il numero degli ospiti non era elevato ugualmente nulla è stato lasciato al caso; poi è arrivato il turno della serata in cui alcuni membri della Polizia di Stato di Milano si sono scambiati gli auguri come fanno ormai da qualche anno, nella nostra sede; altra cena tradizionale quella organizzata dal dottor Stigliano, presidente del "cumse"; come sempre è stata impegnativa anche se abbiamo gestito la cucina senza pensare al servizio di sala in quanto per questo compito se ne sono occupati i volontari dell'associazione e con qualche consiglio da parte di alcune persone del nostro gruppo sono riusciti a concludere la serata, contribuendo anche alla pulizia della sala e all'asciugatura dei bicchieri, d'altra parte siamo tutti volontari.

Poi è arrivato il turno dell'ospedale da campo per l'occasione il nostro caro socio Massimo Mangili ha proiettato immagini della nostra visita nella loro struttura chiaramente è stato una serata tra di noi in quanto ci unisce una amicizia solida nel tempo.

A conclusione di questi eventi, la cena della "Danieli" e il pranzo dei dipendenti del "Parco Nord".

La serata auguri dedicata soprattutto ai bambini ha confermato il babbo natale alpino ufficiale che con la sua simpatia ha intrattenuto i nostri figli poi il capogruppo Angelo Spina ha colto l'occasione di ringraziare due persone molto speciali il capo gruppo emerito Giuseppe Tonani e il buon Luigi Turotti offrendogli dei ricordi chiaramente simbolici in quanto è impossibile ripagarli ma credo che sia doveroso ringraziarli come possiamo, anche se il mese non è finito in quanto il prossimo impegno è la serata del 31 per chiudere il mese ma anche l'anno che ci ha regalato tante emozioni ma credo che il 2014 ha riconfermato quello che ormai già sappiamo che il gruppo c'è unito anche se alcune volte ci sono dei momenti difficili ma la cosa che conta di più è saperli superare nel modo migliore chiudo come sempre:

viva il gruppo di Cinisello Balsamo viva gli Alpini

Massimo Larossa

AUGURI DEL MESE

- 3 VIGANO' MARCO
- 9 PONTIROLI LUCIANO
- 12 MUGGEO GIUSEPPE
- 20 ERMICI OSVALDO
- 27 FOSSATI CARLO

IMPEGNI DI GRUPPO

Lunedì 29 Dicembre 2014 – Riunione Direttivo

Giovedì 8 – Riunione di Gruppo preceduta da cena

Giovedì 15 – Serata Famiglia

Lunedì 19 – Riunione Capigruppo c/o nostra sede

IMPEGNI DI SEDE

Sabato 10 – famiglie ragazzi autistici

Sabato 17 – Ricorrenza (carico nostro)

Giovedì 29 – cena Rotary (Catering)

NATALE 2014



Tra pochi giorni sarà Natale e per me, nato alla fine di ottobre del 1915, sarà quindi il centesimo, numero che mi impressiona e, all'improvviso, mi fa sentire la stanchezza della lunga salita con uno zaino sempre più appesantito dai ricordi che da tempo, stringono d'assedio la mia memoria e fanno rivivere fatti, persone, gioie, dolori, soddisfazioni e amarezze del passato.

Il ricordo - delizia e croce della vecchiaia - se è un lampo che illumina qualche remoto istante di vita, di regola non fa danno mentre può essere molto penoso se, persistendo o ricorrendo, ci consente di riflettere e analizzare a fondo ogni cosa a freddo, " col senno di poi ", cioè fuori dalla realtà del suo tempo, e ci porta a conclusioni e giudizi sorprendenti, non sempre gradevoli .

Il ricordo di oggi, fortunatamente benigno - spunto remoto di questo scritto - riguarda i giorni trascorsi in Eritrea con gli Alpini, una decina di anni fa.

Terminata la lunga premessa, spero che Voi, vinta la tentazione di cancellare tutto con un click, proseguiate impavidi la lettura....

Siamo venuti a Keren per ricordare ed onorare i 6.000 uomini tra italiani ed Eritrei, compresi gli Alpini del Btg, Uorck Amba, che qui si sono sacrificati nella disperata, vana difesa della porta d'accesso alla parte migliore dell'Eritrea, attaccata da 31000 inglesi e indiani.

La visita al Cimitero Italiano commuove e colpisce tutti: siamo in una terra da noi conquistata e perduta con grandissimi sacrifici della popolazione indigena, eppure stupisce trovare qui tutto in perfetto ordine e curato direi con amore... e sono passati 60 anni. La visita o meglio, il pellegrinaggio, si conclude con una breve toccante cerimonia alla tomba della M. O. Gen. Orlando Lorenzini morto sul campo tra i suoi ragazzi. Ora, tornato in città mi aggiro, con un amico, tra la folla che esce dalla vicina moschea, curiosando nei negozietti stracolmi e soprattutto, nelle vetrinette delle piccole botteghe di abili artigiani orafi caratteristici della zona.

Ad un leggero tocco sulla spalla, mi volto: è un Eritreo di mezza età che sorridendo chiede....." Siete Italiani ? ". ..."Si"... ora è serio..." Italiani grandi! certo ricordati per strade, ferrovia e sempre loro lavoro, ma soprattutto ricordati per grande CUORE !"... ci da la mano, la stretta vigorosa dice più di ogni altra parola...si volta di scatto e quasi di corsa, scompare tra la folla. Sono sorpreso e, lo confesso, commosso come pure l'amico...da parte nostra, non una parola, nemmeno un semplice grazie...e penso che quelle parole e quella stretta di mano sono la più appropriata conclusione della giornata dedicata alla memoria dei nostri Caduti. E' ovvio che non c'è colonizzazione senza danni, dolori e atrocità e laggiù dal 1890 al 1941, anche noi ne abbiamo commesse e subite, ma stupisce ed anche fa piacere, che dopo tanti anni, chi le ha subite ed ha poi provato il dominio e lo sfruttamento di inglesi, russi e cinesi ricordi noi con ammirazione, rispetto e gratitudine per la nostra umanità, per l'esempio nel lavoro, per il nostro cuore. Il cuore è il grande sconosciuto della moderna civiltà basata su denaro, sesso, potere e, ciò che è peggio, sull'esaltazione e l'incitamento all'esibizione, alla sopraffazione, all'eccesso in tutto che prima o poi, diventa arroganza e quindi genera odio e violenza che nulla costruiscono ma solo distruggono. E' dagli anni del dopo guerra che, politica, mass media e non solo, si impegnano nel far dimenticare che la nostra terra ha un nome "Italia" e la chiamano "paese" : io continuo a sentirmi Italiano ed a credere che il nostro Tricolore è l'unico simbolo, della nostra unità e libertà, e deve essere mantenuto fuori e sopra tutto e tutti: l'ho scritto per le scuole nel pieno fermento degli anni 60, a maggior ragione lo ripeto oggi guardandomi attorno e osservando come il Tricolore è spesso usato impropriamente. Penso all'Eritreo di Keren ed agli altri. simili a lui per sentimento, che ho poi conosciuto, penso alle nostre fulminee trasformazioni da camaleonti , penso a ciò che da anni qui accade , confronto, valuto e concludo che la nostra Associazione è veramente un'oasi verde in un deserto sempre più arido, e lo è perché ha la voglia e la forza di mantenere vivi i valori che hanno animato gli Alpini fin dalla loro costituzione. Tornando al NATALE concludo con l'augurio che tra noi restino sempre saldi e prevalgano il sentimento, il cuore, il buonsenso, il reciproco rispetto, anche delle idee, la moderazione, l'amore per la nostra terra l'Italia che, malgrado gli scempi subiti, è ancora il concentrato di tutte le bellezze del mondo.

Cari Alpini ed Amici, per l'età e per i 77 anni d'appartenenza alla Sezione, consentitemi di dirvi grazie per ciò che avete fatto, fate e farete per mandare avanti la nostra bella famiglia verde ed augurare, di tutto cuore a voi ed alle vostre famiglie un buon Natale e un Nuovo Anno sereno in tutto e per tutto: salute, lavoro e in buona armonia con tutti.

Vi abbraccio. **Antonio Rezia**